



## **SA.T.I.V.A**

*Save a Territory Increasing  
the Value of Agriculture*

**venerdì 16 settembre 2016, ore 9.00**

*Centro Culturale "LA FABBRICA" di Villadossola*

**Dott.ssa Evelina Felisatti**  
**Geografa, Vicepresidente dell'Associazione Canapa Alpina**



# CANAPA E TERRITORIO

*La canapicoltura nella Val d'Ossola:  
storia e prospettive future*

# Il paesaggio Ossolano



Federico Ashton, *Veduta di Domodossola*

*“...raggiungemmo il paese mentre il sole  
spuntava di nuovo allegramente, mostrandoci le  
case chiare di Baceno simili a piccole ville,  
circondate da giardini allegri ai piedi di un caldo  
pendio di vigne, le cui foglie erano di un giallo  
oro e di un rosso sangue scuro...”*

*(Samuel William King, 1855)*

P. Crosa Lenz, E. Rizzi, Storia di Baceno, Comune di Baceno, 2006.

- ❖ Tale è l'immagine di Baceno del 1855, quando i primi turisti iniziavano a visitare l'Ossola attraverso i valichi alpini.
- ❖ Il paesaggio ossolano che emerge da questi racconti odeporici appare bucolico, misterioso e al tempo stesso armonioso, dove vi è un rapporto simbiotico tra natura e uomo

Oggi il paesaggio ossolano è molto diverso rispetto a quello descritto dai viaggiatori ottocenteschi



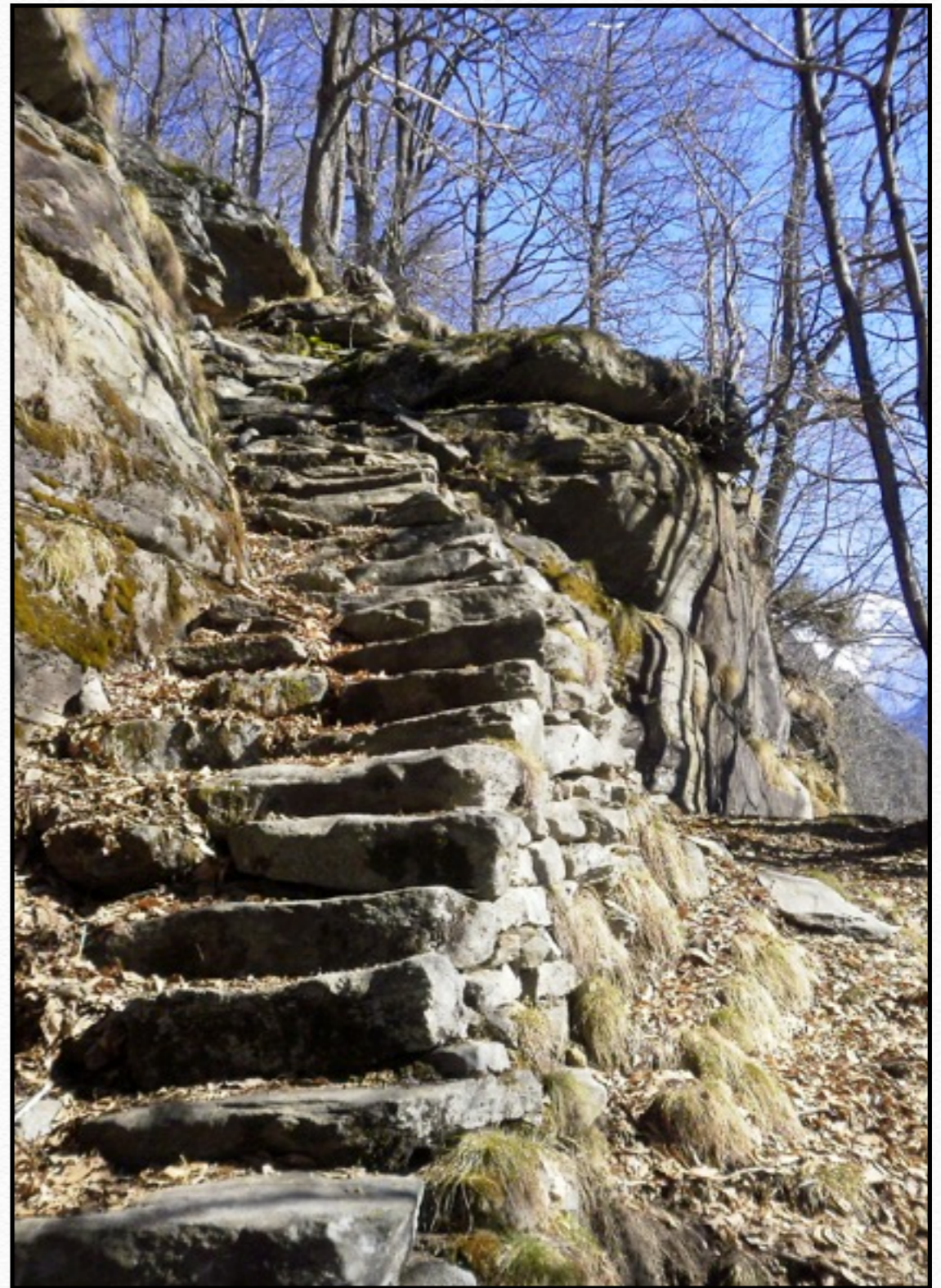
Lo spopolamento delle vallate ossolane è stato intenso e inesorabile a partire dal secondo dopoguerra, causando l'abbandono delle pratiche agricole.







Ovunque, come un museo a cielo aperto si trovano tracce e testimonianze di una cultura oggi in dissolvimento, della passata colonizzazione che gli ossolani praticarono con fatica e caparbietà.



# Il paesaggio agrario ossolano



L'agricoltura in Val d'Ossola è stata per secoli l'attività principale per la sussistenza della popolazione.

Si coltivavano soprattutto segale, canapa, lino, patate, mais.

Ubicazione e caratteristiche dell'esiguo suolo agrario dell'Ossola permettevano una grossa differenziazione produttiva e di conseguenza un'elevata biodiversità.



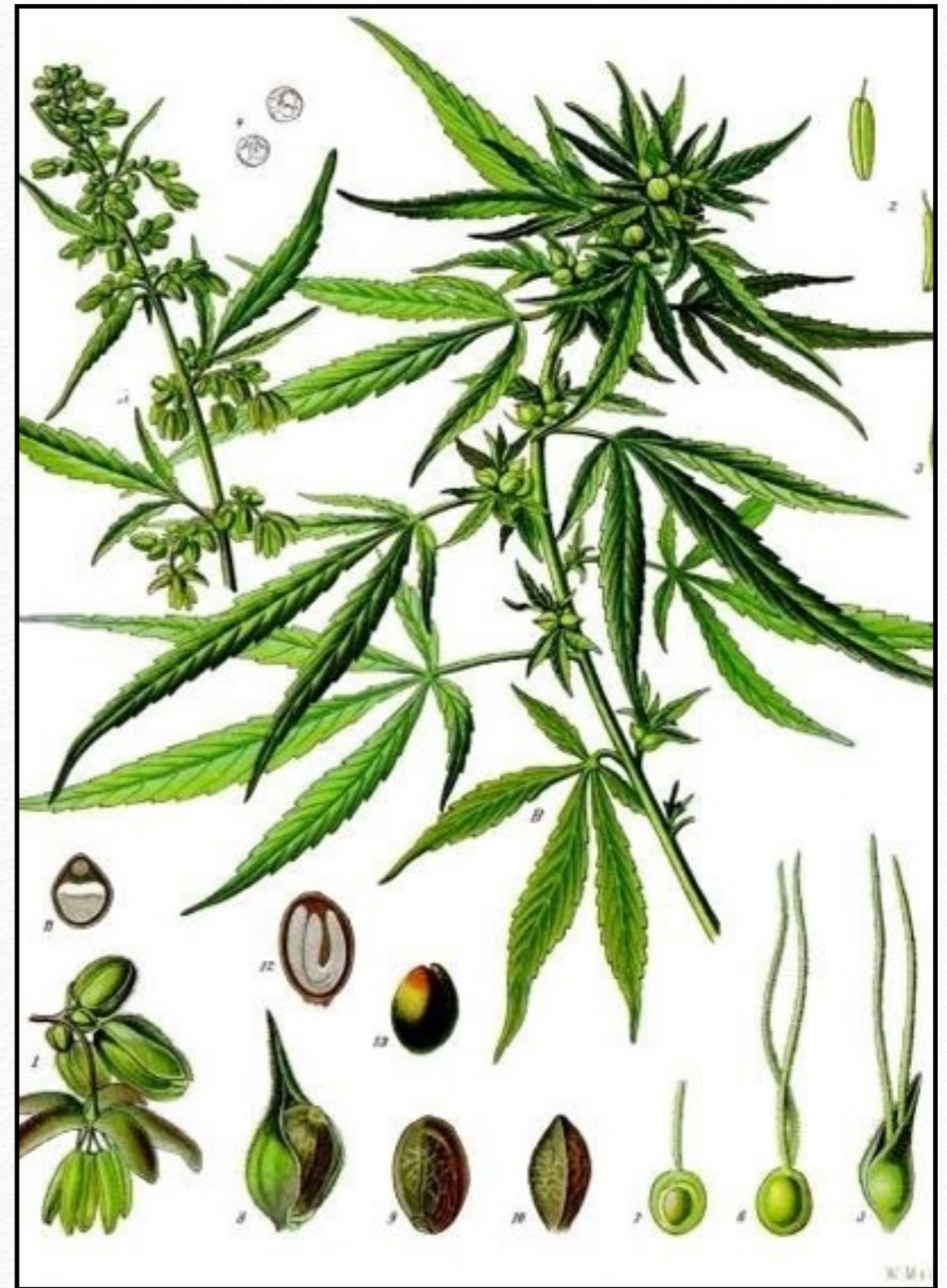
# La Canapicoltura in Ossola



G.Pancaldi - Vita contadina, raccolto della canapa metà '900

## Cannabis sativa L. 1753

La *canapa sativa* è una delle piante più antiche conosciute e utilizzate dall'umanità: originaria delle regioni dell'Asia Centrale, nel corso dei secoli si è diffusa quasi in tutto il mondo, superando ogni tipo di avversità ambientale.





Coltivata in Ossola sin da 300, la canapa è stata una materia prima di fondamentale importanza per la produzione di molti oggetti di uso quotidiano.





“La *canape* è la pianta tessile che più di ogni altra è coltivata in Ossola. Ma ci affrettiamo a dichiarare che questa coltura non riesce produttiva siccome in altre regioni italiane dotate di miglior terreno”.

–L’Avv. Stefano Calpini nel suo libro “ Memoria sulle condizioni dell’agricoltura e della classe agricola nel circondario dell’Ossola del 1880, ci fornisce un quadro delle condizioni della coltura

La coltivazione non raggiunse mai una forma industriale, come del resto tutta l'agricoltura di montagna, infatti, questa veniva per lo più praticata per autosussistenza.



**MUSEO ETNOGRAFICO DI GURRO E  
DELLA VALLE CANNOBINA**

# La lavorazione



- ❖ Nella coltivazione e lavorazione della canapa le donne ricoprivano un ruolo fondamentale: a loro erano affidate tutte le fasi della lavorazione: dalla semina alla tessitura.
- ❖ La raccolta si effettuava in agosto, le piante raggruppate in piccoli mazzi venivano poi portate nei "pozz" ossia i maceratoi.
- ❖ Dopo la fase di macerazione, che aveva la funzione di facilitare la separazione della fibra dallo stelo, iniziava la lavorazione della fibra vera e propria.

- ❖ Stigliatura o decanapulizzazione;
- ❖ Scotolatura o pettinatura;
- ❖ Filatura;
- ❖ Tessitura;
- ❖ “Tela da chà”;





Dalla fine dell'Ottocento lentamente e poi con maggior rapidità mutò la base economica della zona in quanto lo sviluppo del commercio rese possibile l'importazione di cereali e materiale tessile da altre aree. Fattori economici e sociali portarono al declino della canapicoltura.



# Reintroduzione della canapicoltura

2015 Progetto "Canapa Alpina"  
L'obiettivo la  
reintroduzione della  
coltivazione della canapa  
nel V.C.O.



# Associazione Canapa Alpina

Febbraio 2016

Nasce l'Associazione culturale che ha lo scopo di promuovere e diffondere la coltivazione della canapa nel V.C.O.

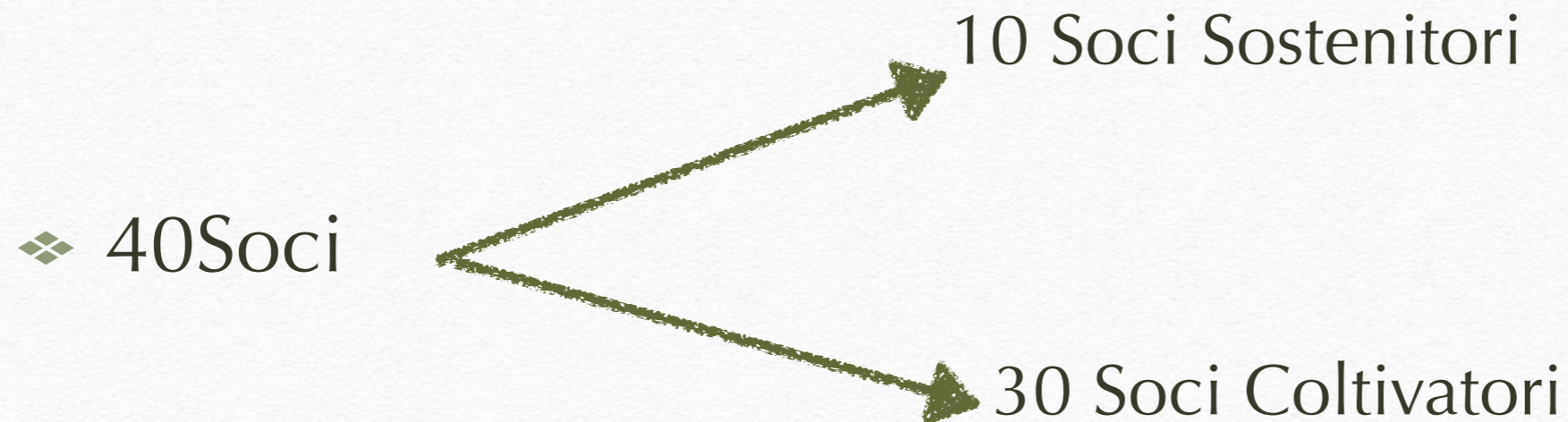


CONTATTI:

 [canapalpina@gmail.com](mailto:canapalpina@gmail.com)

 canapalpina

- ❖ 7 Donne nel Direttivo



- ❖ Circa 3000 metri quadri di campi messi a semina, nel 2016, a macchia di leopardo nella Provincia del V.C.O.





Grazie per  
l'attenzione!

**Dott.ssa Evelina Felisatti**

 **[evelina.felisatti@gmail.com](mailto:evelina.felisatti@gmail.com)**

 **329 2939966**